



REGIONE SICILIA



1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via Marchese di Sangiuliano, 51
95024 ACIREALE (CT)

www.primocomprensivoacireale.edu.it

e-mail: ctic8at00b@istruzione.it

PEC: CTIC8AT00B@PEC.ISTRUZIONE.IT

tel. 095/604600 - fax 095/606641 cod. fisc. 81001970870

cod. mecc. CTIC8AT00B



Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Agli Atti
Al DSGA

Al sito web dell'istituzione scolastica

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c. 14, Legge n. 107/2015 per l'A.S. 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

VISTE le delibere degli OO.CC. con cui si approvava il P.T.O.F. di Istituto per il triennio 2019/2022;

VISTO il proprio contratto di lavoro sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale nel quale, tra l'altro, vengono fissati gli obiettivi derivanti dal RAV dell'Istituzione Scolastica;

RITENUTE TUTTORA VALIDE le indicazioni date al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. per l'A.S. 2020/21;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. per l'A.S. 2021/2022,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. PER L'A.S. 2021/2022

Il Piano dovrà essere aggiornato dal gruppo di lavoro in tempi utili per essere portato all'esame prima del Collegio dei Docenti e successivamente a quello del Consiglio di Istituto per la necessaria approvazione. Nella revisione del P.T.O.F. potrà essere confermato l'intervento sui seguenti ambiti:

- Identità, orientamento e politica dell'istituzione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Nella sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, chiamato ad aggiornare il P.T.O.F. per l'anno scolastico 2021/2022, dovrà pur tuttavia, tenere in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) così come il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 80/2013 che costituiscono il presupposto logico e parte integrante del Piano.

Le finalità che l'istituto deve perseguire, e che sono tratte direttamente dalla Legge 107/2015, devono fare riferimento pertanto:

- ad una costante ricerca della **coerenza** tra il P.T.O.F. stesso, il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento;
- assumere come **orizzonte di riferimento** il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- **ripensare** l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;
- **perfezionare** il percorso intrapreso nei precedenti scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica e nello specifico dell'**elaborazione del curriculum verticale** e di progressiva ricerca di connessioni e **raccordi efficaci** tra i tre ordini di scuola;
- **predisporre** aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi;

- **individuare** modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento così come previsto nelle Linee guida sulla **certificazione delle competenze**;
- **realizzare** una *governance* condivisa dell'istituzione scolastica mediante una *leadership* diffusa che diffonda rinnovata riflessione metodologica e organizzativa della didattica.

Il Dirigente Scolastico, pertanto, nell'aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2021/2022, invita il Collegio dei Docenti a finalizzare le finalità suindicate al fine di rendere reale ed effettiva la

“[...] adozione di un curricolo verticale unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle più recenti Indicazioni del 2018. L'integrazione delle discipline, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità”,

come peraltro si ravvisa nel P.T.O.F. di istituto.

Invero, una delle precipue priorità di istituto, desunta dal RAV, è

“[...] migliorare gli apprendimenti e gli esiti degli alunni nelle competenze di base relative al quadro di riferimento europeo. Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15” e gli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo sono *“Perseguire gli obiettivi definiti nel curricolo verticale prevedendo gli opportuni interventi compensativi e rafforzativi che si dovessero presentare”*.

Strumento utile all'uopo potrà essere l'istituzione dei **Dipartimenti orizzontali e verticali** i quali, – in maniera sinergica –, siano di **raccordo** e **rinforzo** al curricolo verticale già presente e per darne piena attuazione.

In conformità con il D.P.R. 89/2010, art. 10, c. 2 che recita: *“Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica”*.

Costituiti nel numero di quattro, 1. **DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICA** (Italiano - Storia - Geografia - Religione); 2. **DIPARTIMENTO AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA** (Matematica - Scienze - Scienze motorie - Tecnologia); 3. **DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA** (Lingue straniere - Arte e immagine - Musica); 4. **DIPARTIMENTO AREA SOSTEGNO E INTEGRAZIONE** (Sostegno), essi consistono nell'**accorpamento** in gruppi di discipline affini, volte all'identificazione di profili comuni per formare il soggetto competente e definiscono gli ambiti attraverso cui si rende manifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi irrinunciabili e competenze del futuro cittadino consapevole e attivo.

Con l'introduzione dei Dipartimenti, è intento, quindi, del Dirigente Scolastico creare una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline.

I Dipartimenti con la loro **valenza strategica**, verrebbero a costituire dunque per il Collegio dei Docenti l'**elemento unificante** nella diversità (epistemologica) e nell'integrazione (metodologica), su cui tracciare dei percorsi di apprendimento. Lo scopo è incrementare competenze condivise e diverse, nella comune finalità costituita dalle competenze di cui il soggetto formativo deve poter disporre per orientarsi culturalmente (competenze culturali di base) e nella vita futura (competenze chiave).

È ulteriore suggerimento del Dirigente Scolastico –al fine del perseguimento delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nei documenti cardine dell’istituzione scolastica autonoma– la rimodulazione delle FF.SS. al P.T.O.F., le quali, conservate nel numero, verrebbero investite di nuove aree di intervento, così di seguito specificate:

Area n. 1: *Gestione del P.T.O.F., curricolo verticale e sostegno alla funzione docente;*

Area n. 2: *Coordinamento attività di innovazione tecnologica;*

Area n. 3: *Inclusione ed Integrazione scolastica;*

Area n. 4: *Continuità e orientamento, coordinamento dei rapporti tra scuola, famiglia, Enti pubblici e stakeholder;*

Area n. 5: *Azioni di miglioramento e progettazione, valutazione di istituto e INVALSI.*

Nell’ambito delle prerogative dirigenziali, il Dirigente Scolastico si impegna a mettere la comunità educante in condizione di lavorare in modo sereno ed efficace, garantendo la legalità e la trasparenza delle azioni, valorizzando il personale, motivandone il compito, gratificandone la funzione, supportandone le aspirazioni e le scelte di carattere professionale favorendone l’aggiornamento, la progettualità e la ricerca nonché la sicurezza dell’ambiente scolastico.

Tanto si doveva.

Acireale, 10 settembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Myriam Ferrara

Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993